

RIFORMA	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Accelerazione dell'iter di approvazione del Contratto tra MIMS e RFI  (M3C1-R 1.1-1)	Ministero delle infrastrutture e trasporti (MIT)	La riforma intende accelerare, attraverso una modifica legislativa proposta dal MIMS, l'iter di approvazione del Contratto di Programma quinquennale tra MIMS e RFI e delle sue variazioni annuali, consentendo di velocizzare la progettazione e la realizzazione dei lavori. Si ipotizza che le Commissioni parlamentari competenti esprimano il proprio parere sulle linee strategiche del Contratto prima del parere del CIPE e che la Corte dei Conti svolga in parallelo il controllo su richiesta del Governo o delle Commissioni parlamentari.	<b>Traguardo: T4 2021</b> Modifica legislativa che riduce i tempi per l'iter di approvazione dei Contratti di Programma (CdP) del gestore dell'infrastruttura ferroviaria RFI	<b>DL n. 152/ 2021, articolo 5:</b> ha introdotto le <b>nuove procedure di approvazione del Contratto di programma</b> tra Ministero e RFI, riducendo i tempi di approvazione.  Il 19 e 20 <b>dicembre 2022</b> , con la sottoscrizione tra MIT e RFI, si è concluso l'iter di approvazione, con le nuove procedure più veloci, del Contratto di Programma -Parte investimenti tra MIT e RFI 2022-2026
Accelerazione dell'iter di approvazione dei progetti ferroviari  (M3C1-R 1.2- 2)	Ministero delle infrastrutture e trasporti (MIT)	Obiettivo della riforma è la modifica normativa finalizzata ad anticipare la localizzazione dell'opera al momento del "Progetto di Fattibilità tecnica ed economica" (PFTE), con evidenti economie di tempi e risorse. In particolare, viene ridotto il tempo complessivo per l'iter autorizzativo dei progetti (PFTE e Progetto definitivo o Progetto esecutivo) dagli attuali 11 mesi a 6 mesi, pari al 45 per cento del tempo complessivo	<b>Traguardo: T4 2021</b> Modifica normativa che ridurrà la durata dell'iter di autorizzazione dei progetti da 11 a 6 mesi	Nella <b>quarta Relazione al Parlamento sull'attuazione del PNRR</b> si riporta che la riforma è stata inizialmente attuata per gli investimenti più rilevanti a livello finanziario, tra cui diverse opere ferroviarie, attraverso l'articolo 44 del <b>decreto-legge n. 77 del 2021</b> . Quindi con il <b>DL 121/2021</b> sono state previste specifiche misure applicabili a tutti gli altri progetti ferroviari, finanziati non soltanto a valere su PNRR, Piano complementare e fondi strutturali, ma anche a valere sui fondi ordinari di bilancio. In base a tali norme: -sono anticipate al "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica" (PFTE) le osservazioni/prescrizioni delle varie Amministrazioni/Enti; - viene vincolato sotto il profilo urbanistico il territorio interessato dall'opera, inibendo l'attività edificatoria da parte dei terzi con un risparmio economico per espropri nella fase realizzativa; - viene ridotto il tempo complessivo per l'iter autorizzativo dei progetti dagli attuali 11 mesi a 6 mesi (pari al 45 per cento del tempo complessivo).